




fficina**231**

Un progetto a tutela delle imprese



Il fare impresa, piccola media o grande, è oggi caratterizzato da un **panorama normativo sempre più complesso** e da una varietà di adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, di tutela ambientale, di prevenzione della corruzione, di protezione dei dati e di sicurezza informatica, la cui semplificazione passa attraverso l'adozione del **Modello Organizzativo 231**.

Con l'ormai nota sigla "231" si indica il decreto legislativo n. 231 del 2001, che ha introdotto anche in Italia la responsabilità amministrativa degli "Enti", nel caso in cui i vertici della società o i loro dipendenti commettano un reato nell'interesse o comunque a vantaggio dell'Ente stesso.

I reati che possono dar luogo alla responsabilità dell'Ente sono i più diversi, da quelli commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione all'omicidio o le lesioni colpose con violazione delle norme a tutela della sicurezza sul lavoro, dai reati ambientali all'illecito trattamento dei dati, dai reati societari a quelli informatici, dal riciclaggio all'impiego di stranieri irregolari.

Sono Enti soggetti a tale disciplina le società di capitale, le società di persone, le società cooperative, le associazioni con e senza personalità giuridica, le fondazioni, i comitati, anche se svolgono la loro attività senza fine di lucro, gli enti pubblici economici e gli enti privati concessionari di un pubblico servizio.

Si tratta di una responsabilità diretta, autonoma e concorrente rispetto a quella della persona fisica che ha commesso il reato, cui consegue l'applicazione di misure cautelari e sanzioni di natura pecuniaria ed interdittiva.



fficina**231**

Perché dotarsi di un
Modello Organizzativo?





- ✔ L'adozione e l'efficace attuazione di un idoneo Modello Organizzativo protegge l'impresa da gravi ripercussioni di natura amministrativa e penale. La legge attribuisce, infatti, a tale strumento valore esimente, facendone causa di **esclusione della responsabilità dell'Ente**
- ✔ Un Modello Organizzativo efficace, aggiornato e correttamente applicato nel vivo dell'impresa **influisce certamente in senso positivo sull'organizzazione del lavoro**, garantendo **sinergia ed efficienza**.
- ✔ Di più, ha il pregio di agire come **strumento di sintesi** sovraordinata rispetto all'insieme di adempimenti necessari in materia di qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro, privacy e cyber security, prevenzione della corruzione, per citarne solo alcuni.

E ciò in un mercato sempre più attento alle tematiche della **Responsabilità Sociale e dell'Etica d'Impresa**, nell'ambito del quale si registra da una parte la tendenza del legislatore a rendere obbligatoria l'adozione del Modello 231, dall'altra l'attitudine di enti pubblici e privati a riconoscere maggior affidabilità alle organizzazioni che si dotano di tale strumento di tutela. A mero titolo esemplificativo si consideri come l'Autorità Nazionale Anticorruzione nel redigere le linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e cooperative sociali abbia previsto come requisito la compliance 231 "nell'ottica di garantire l'affidabilità del soggetto erogatore e di assicurare che la prestazione avvenga nel rispetto della legalità" (Così testualmente il paragrafo 12.3 della delibera 32 del 20.1.2016).

- ✔ L'adozione del Modello Organizzativo consente altresì di **aumentare il cd. Rating di Legalità della propria impresa**, traendone vantaggio in termini di conseguimento di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Questa incisiva forma di tutela garantita da avvocati penalisti è ormai largamente diffusa nelle imprese di rilevanti dimensioni ma non è ancora adeguatamente presente nelle piccole e medie imprese, nelle cooperative, nelle fondazioni e nelle Onlus.

Lo strumento che qui si propone garantisce la salvaguardia penale e arricchisce l'impresa di un valore aggiunto spendibile nei rapporti verso l'esterno, assicurando standard precauzionali elevati, idonei a superare la concorrenza, col supporto di un team di avvocati che tutelano direttamente la persona giuridica.

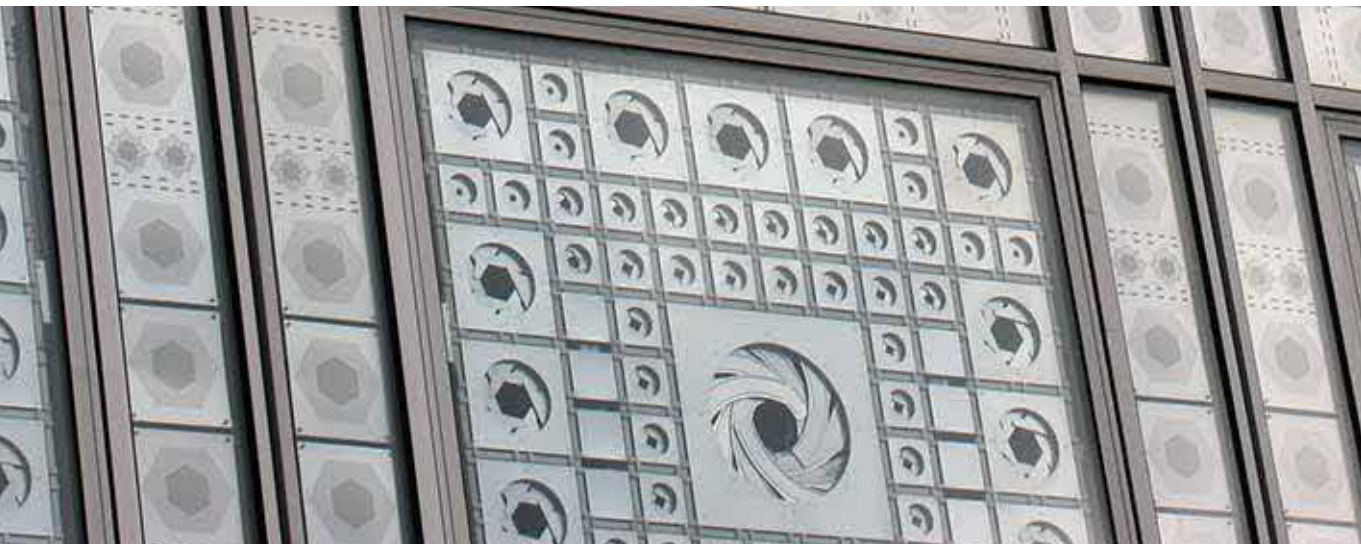
In due parole: **semplificare** e **garantire**.






fficina**231**

Come adeguare la propria impresa
alla disciplina 231?





Nel Modello Organizzativo si compendia un vero e proprio processo di analisi e gestione del rischio penale, che deve tener conto delle peculiarità di ciascuna impresa, articolato nelle seguenti fasi:

- ⚙️ analisi preliminare del rischio di commissione delle varie tipologie di reato nelle diverse aree di attività dell'impresa;
- ⚙️ predisposizione del Codice Etico e di Comportamento;
- ⚙️ predisposizione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- ⚙️ predisposizione o adeguamento di protocolli e procedure interne;
- ⚙️ adeguamento del sistema disciplinare e sanzionatorio.

Queste specifiche attività presuppongono **elevate competenze giuridiche, tecniche e organizzative**, che consentono a professionisti esterni specificamente incaricati di identificare le zone d'ombra nell'organizzazione del lavoro, di circoscrivere il rischio di reato e di gestirlo, al fine di ridurre la possibilità che il relativo evento si verifichi o, quanto meno, che ne risponda l'impresa.

Una volta adottato il Modello Organizzativo, è necessario che l'Ente si doti di un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, monocratico o collegiale, cui è demandata la funzione di controllo mediante:

- ⚙️ monitoraggio sulla formazione e informazione del personale in ordine ai contenuti del Modello;
- ⚙️ verifiche periodiche sull'osservanza e attuazione del Modello nell'ambito dell'attività di impresa (Audit 231);
- ⚙️ aggiornamento del Modello alla luce dei mutamenti normativi e delle evoluzioni nell'attività d'impresa;
- ⚙️ gestione dei flussi informativi con gli altri organi sociali;
- ⚙️ implementazione del Modello in caso di violazioni.

L'Organismo di Vigilanza riveste un ruolo di particolare rilevanza, giacché il D.lgs. 231 del 2001 prevede l'esclusione della responsabilità dell'Ente, solo laddove questo dia prova del corretto esercizio della funzione di controllo dell'OdV.

È dunque fondamentale che anche questo incarico sia affidato a professionisti esperti in grado di garantire competenza, autonomia e continuità operativa nelle attività di controllo, monitoraggio e revisione.



Officina 231 nasce dall'esperienza maturata dagli avvocati che la compongono nell'attività di consulenza, formazione e vigilanza nel mondo 231 e si rivolge, in particolare, al settore delle piccole e medie imprese che intendano dotarsi di uno strumento di semplificazione e tutela della propria organizzazione, sempre più utile ed apprezzato nei rapporti con gli enti pubblici e privati.

Contattaci per un eventuale gratuito preventivo di spesa:
officina231@gmail.com || Tel: 041 86 55 707

Responsabili del progetto:

Avv. Giuseppe Romano | Avv. Agnese Sbraccia

Studio Penale | Avvocato Giuseppe Romano

Via Giuseppe Verdi, 34
30171 Venezia